



Anno rotariano XLVI

2012 - 2013

Bollettino n. 1919

Riunione del 14 marzo

Taverna Colleoni

ROTARY CLUB BERGAMO CITTA' ALTA

Club number: 2040 12216
web site: www.rotbgalta.org

Numero riunione 26

Soci intervenuti 24

Ospiti 6

Familiari 2

Totale presenti 32

CON DANIELE BERNASCONI SUL VERSANTE NORD DEL K4

CONVIVIALE DEL 14 MARZO

Venerdì, 15 marzo

Piazza Vecchia innevata da una improvvisa burrasca marzolina e dentro la Taverna per una serata in montagna, quella tosta, sopra i fatidici 8 mila. Non ci siamo per nulla affaticati: al caldo, seduti e ben pasciuti abbiamo goduto una bella serata

con le spettacolari immagini del Gasherbrum II, o K4 che dir si voglia.

Da un po' ci mancava una serata di montagna e ieri sera l'abbiamo avuta con l'intervento del geologo e "ragno" di Lecco, Davide Bernasconi e dell'appassionato sci alpinista, consulente aziendale e collaboratore del nostro presidente, Gianluca Gambirasio, e l'intermediazione del nostro Agostino Da Polenza (al momento fra le cime e le valli del tetto del mondo).

Reduce dalla presentazione del suo libro, puntualissimo, il Presidente ha aperto la serata ed presentato gli ospiti ed il tema: "montagna e management".

Davide Bernasconi, 42 anni di Lecco, personaggio assai noto nel mondo dell'alpinismo di prima categoria, ci presenta un filmato amatoriale, una sintesi per immagini, della prima assoluta sul versante Nord del K4, (8.025m.) da lui compiuta nel 2007 con Michele Compagnoni e l'appoggio di Karl Hunterkircher.

Una piccola carovana con cammelli caratterizza la prima parte dell'avvicinamento all'area delle grandi cime. Valli brulle, senza un albero ma con splendidi colori e spaventosamente deserte. Ci ha spiegato poi Bernasconi è come attraversare l'intera Valtellina sapendo di essere soli.

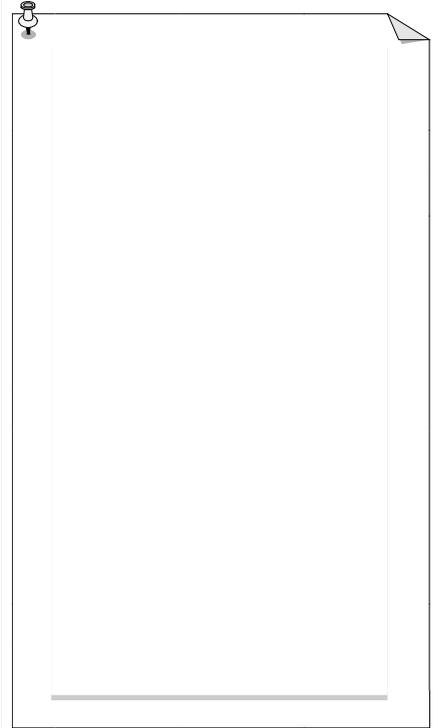
Si comincia a vedere in lontananza le cuspide delle cime più alte, il biancore dei grandi ghiacciai ed il panorama cambia: la prima meta è vicina.

Allestito il campo base, i tre alpinisti si allenano, salgono e scendono dalle pareti più vicine, cercano punti panoramici per vedere ed assaporare l'impresa che si accingono ad affrontare, controllano e ricontrol-

(Continua a pagina 3)

**Montagna e management
Dall'impresa sportiva al successo del lavoro di squadra.**

lano le attrezzature e poi, si parte. Sono in tre, per una scalata in stile “alpino” senza sherpa o aiuti esterni. Si susseguono varie tappe, si cammina sui ghiacciai ed al mattino si esce dalla tenda spalando la neve. L’ attesa della meteo favorevole, la vista dell’ imponente e dominante K4 e siamo fra i giganti della Terra. Muri di ghiaccio e neve candida, la salita si fa dura. Hunterkircher si ferma e Bernasconi e Compagnoni vanno avanti. Respirano a fatica, lo sforzo è grande e finalmente in cime con la prima assoluta della parete Nord. Il filmato non ha commenti, solo della musica accompagna le immagini ma, una volta in cima, con il viso sorridente ed una evidente difficoltà di respirazione si sente l’ esternazione di gioia dell’ uomo, Bernasconi, che ha raggiunto il traguardo che si era posto: una parola sola, qui irripetibile, ma che nella sua semplicità e crudezza ci ha dato la prova emotiva e



della soddisfazione che libera dalla fatica, dalle tensioni e prorompe senza freni sulla cima di quella montagna che si perde in un splendido cielo azzurro.

Una impresa sportiva, ma anche della passione personale, del gruppo di lavoro e del coordinamento fra i partecipanti: il manager che sta alla base della riuscita di una impresa sia sportiva che produttiva.

Sono seguite varie domande da parte dei soci alle quali Bernasconi ha risposto entrando nei dettagli ed anche nei problemi affrontati nel corso dell’ impresa. Dall’ affiatamento dei partecipanti, alla capacità di prendere certe decisioni importanti ed immediate quando vi sono degli imprevisti, il tempo ad esempio, oppure a superare con equilibrio l’ avvilimento che può derivare da un sempre possibile insuccesso.

Una serata piacevole, una evasione fino alle alte quote e Mauro ha chiuso con una sincero grazie ai relatori ed i complimenti a Mario Salvi per la sua recentissima nomina a presidente di BergamoScienza.

Un caro saluto



